



Amabile nel rapporto con gli altri

Dopo un colloquio per motivi professionali alla sede della Fondazione Limmat a Zurigo, Toni Zweifel portò il francese Michel Baroni in auto alla stazione centrale. Durante il percorso incontrarono un piccolo ingorgo e con il passar del tempo appariva sempre più difficile giungere in tempo per prendere il treno per Parigi. Allora Toni fece scendere il suo ospite in un certo punto, indicandogli una scorciatoia da fare a piedi. Soluzione apparentemente inutile, perché Baroni arrivò comunque con due minuti di ritardo. Però fu grande la sua sorpresa quando sul marciapiede vide non solo il treno, che non era ancora partito, ma anche Toni. Quest'ultimo era arrivato in tempo con l'auto ed era riuscito a convincere il capotreno a ritardare la partenza finché non fosse arrivato Baroni. "Vedi", gli commentò con un sorriso, "in Svizzera siamo disposti a tutto per un francese; perfino a far partire un treno in ritardo!"

Questo aneddoto illustra bene lo stile tipico con cui Toni si preoccupava delle necessità degli altri: con molta premura e tanto ingegno. Aveva imparato da San Josemaría che l'amore per il prossimo – la *caritas* – non si esaurisce in un impegno organizzativo e finanziario per scopi umanitari, bensì che soprattutto deve caratterizzare i rapporti con coloro con cui si ha a che fare personalmente. In compagnia di Toni ci si trovava a proprio agio. Era sempre disponibile per una conversazione, per lavori domestici o per risolvere problemi concreti. E non era una cosa ovvia, perché doveva svolgere molti compiti, spesso difficili. Per questo era preciso al minuto quando

doveva pianificare e sfruttare il suo tempo. Ciò significava però anche cambiare i propri piani ogni volta che c'era un imprevisto, cosa che faceva sempre con molta affabilità. Era particolarmente affettuoso con sua madre. Con il passare degli anni aveva iniziato a soffrire di depressioni e cercava sempre nel figlio un sostegno morale. Toni le dedicava lunghe conversazioni al telefono e prendeva qualche giorno libero per andare da lei, accompagnarla e farle coraggio.

Come chiunque sia in contatto con altre persone, per ragioni familiari o professionali, anche Toni si vedeva

A sua volta anche lui si lasciava correggere. Quando era più giovane il suo desiderio di sfruttare bene il tempo a volte lo portava a essere troppo esigente. Perciò, non appena bevuto il caffè dopo il pranzo, usciva subito di casa a passo spedito per recarsi in ufficio. Finché un giorno qualcuno gli fece notare che questo suo comportamento causava un certo nervosismo e tensione negli altri. Da quel momento cambiò il suo modo di fare, restava in casa per un po' di tempo e sbrighava qualche faccenda, prima di tornare tranquillamente in ufficio.

Quando lo trattavano in modo ingiusto, reagiva con carità. Questo fu particolarmente evidente quando era in procinto di realizzare il suo progetto di costruire un centro per convegni internazionali. Quando si era ormai sulla tirata finale si scatenò per parecchi mesi una violenta polemica mediatica, con umiliazioni e diffusione di falsità nella stampa, che alla fine

consegui il suo obiettivo di impedire la realizzazione del progetto. Venne così distrutto tutto il lavoro che aveva portato avanti per anni con le migliori intenzioni. Ma ciò malgrado non fece mai nessun commento amaro o sprezzante, nemmeno quando i soli presenti erano amici intimi. In poche parole: la fede cristiana aveva fatto di Toni una persona amabile: di buon umore, affabile, delicato, pronto ad aiutare, che irradiava fiducia. In lui era diventato realtà concreta il tanto citato ideale dell'amore per il prossimo.



Toni con alcuni amici sulla vetta di una montagna (1980).

confrontato con i difetti e i limiti degli altri. Li trattava con molta comprensione e pazienza. Per non cadere in un atteggiamento negativo, si concentrava consapevolmente sugli aspetti positivi di ogni persona, che poi ammirava sinceramente. A volte arrivava al punto di mettere per iscritto tali doti e a meditarle nell'orazione. Ciò non gli impediva peraltro di avvertire qualcuno dei suoi difetti, quando era oggettivo e opportuno, ma lo faceva sempre in modo molto benevolo e senza pedanteria.

► GRAZIE RICEVUTE

PARTECIPANTI SUFFICIENTI ALLE ATTIVITÀ CULTURALI

Negli anni che vivevo in Germania, una volta incontrai Toni. Me lo presentarono e scambiammo qualche parola. Dopo la sua morte mi sono rivolto spesso a lui per chiedere la sua intercessione. Ormai l'ho fatto dozzine di volte, sempre in un campo che mi pare gli sia particolarmente vicino.

Lavoro come professore universitario e da sempre mi occupo dell'organizzazione di attività accademiche: congressi, cicli di conferenze, ecc. Spesso questo comporta piccoli problemi di ogni tipo – e la grande domanda: ci sarà un numero sufficiente di partecipanti? È in questo campo che Toni è il mio collaboratore.

Solo due esempi: nel 2009 sono stato eletto presidente di un'associazione internazionale, che si trovava in uno stato alquanto letargico. Per riattivarla indissi per il 2012 un congresso internazionale a Barcellona. Era la prima volta che succedeva da anni e non si sapeva assolutamente se l'iniziativa avrebbe avuto successo. E il successo ci fu! Tanto quanto a numero di partecipanti quanto dal punto di vista finanziario.

Nel 2013 mi trasferii in Perù per lavorare in un'università. Appena arrivato, il rettore mi chiese di mettere mano al centro culturale dell'università, con attività molto diverse "per tutti". Era una sfida enorme: conoscevo appena il paese, inoltre i mezzi e le installazioni disponibili scarseggiavano... Però funziona ormai da tre anni, con piena soddisfazione.

È bello poter contare su un intercessore che conosce bene il funzionamento di un'università e che ha pure avviato personalmente molti progetti. **E. B., Perù**

MIO FRATELLO HA CAMBIATO VITA

Mio fratello vive da alcuni anni a Delhi e lavora in una fabbrica. Sfortunatamente non aveva un gran senso di responsabilità. Non risparmiava e inoltre si lasciava sempre ingannare da altri giovani del paese, che vivevano con lui per uno o più mesi nel suo alloggio e poi sparivano senza pagare né la pigione né i pasti.

Durante tutto un anno ho chiesto a Toni Bhaya ("Bhaya" significa "fratello" in hindi) che aiutasse mio fratello a diventare un giovane assennato. Con l'orazione per la devozione privata gli chiedevo che mio fratello arrivasse a essere e a vivere come lo stesso Toni. Dalla fine del 2015 c'è stato un miglioramento. Ha aperto un conto in banca e ha iniziato a risparmiare.

Ringrazio Toni Bhaya per questo e gli chiedo che faccia progredire ancora di più mio fratello.

L. X., Nuova Delhi (India)

► PREGHIERA

Dio Padre misericordioso che hai affidato la terra all'uomo per lavorarla e con questo renderti gloria, tu hai concesso al tuo servo Toni la grazia di sapere infondere nel suo lavoro qualità professionale e spirito cristiano. Aiuta anche me a realizzare un lavoro che ti dia gloria e rendimi capace di fare scoprire a molti col mio esempio la dignità e il senso divino delle occupazioni di tutti i giorni. Degnati di glorificare il tuo servo Toni e concedimi per sua intercessione la grazia che ti chiedo... (si chiedi). Amen.
Padre nostro. Ave Maria. Gloria.

In conformità coi decreti di Papa Urbano VIII, dichiariamo che non si intende prevenire il giudizio delle Autorità ecclesiastiche e che la presente preghiera non ha alcuna finalità di culto pubblico.

Chi ottenesse una grazia per intercessione di Toni Zweifel, è pregato di comunicarla alla Prelatura dell'Opus Dei all'indirizzo postale sottostante o direttamente a info.ch@opusdei.org.

La tomba di Toni si trova nel cimitero di Fluntern a Zurigo. Vi si arriva prendendo il Tram n° 6 fino al capolinea "Zoo"; la tomba ha il n° 80610; vi si giunge dall'entrata principale seguendo il sentiero diritto fino a poco prima della fine sulla destra.

► PUBBLICAZIONI

1. Bollettini informativi nn. 1 – 6.
2. *Dipl.-Ing. ETH Toni Zweifel: Ein Berufsleben im Dienst an Gott und den Menschen*, Vizepostulation des Opus Dei in der Schweiz, Zurigo 1996, 2ª ed.
3. *Toni Zweifel: Une vie professionnelle au service de Dieu et les autres*, Le Laurier, Parigi 2009, ISBN 978 28 6495 308 1.
4. *Toni Zweifel: Una vita professionale al servizio di Dio e degli uomini*, Edizioni Ares, Milano 2009, ISBN 978 88 8155 479 9.
5. Augustin L. Kindler, *Toni Zweifel. Geheiligter Alltag*, Adamas Verlag, Colonia 2017, 208 pagine, ISBN: 978 3 937626 36 9.
6. Agustín López Kindler, *Toni Zweifel – Huellas de una historia de amor*, Ediciones Rialp, Madrid 2016, 192 pagine, ISBN 978 84 321 4694 7.

► COME POSSO AIUTARE?

Se desidera contribuire a coprire i costi di questa causa di canonizzazione può inviare un donativo al seguente indirizzo, indicando come motivo di pagamento "Causa di Toni Zweifel":

Prelatura dell'Opus Dei (www.opusdei.ch)

Ufficio per le Cause dei Santi

Restelbergstrasse 10, 8044 Zurigo

IBAN CH50 0900 0000 8510 0342 9

BIC POFICHBEXXX

PostFinance AG, Mingerstrasse 20, 3030 Berna.

Grazie!